

**COMUNE DI SAN VENANZO – PROVINCIA DI TERNI**  
**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE**

**AREA AMMINISTRATIVA**

**SERVIZI GENERALI**

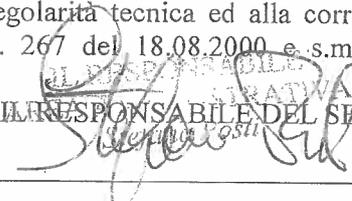
|                           |  |
|---------------------------|--|
| N.ro 39<br>DEL 09/03/2018 | OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO ORGANIZZATIVO EX ART. 15 L. 241/90 TRA IL COMUNE DI SAN VENANZO E LA SCUOLA UMBRA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' FORMATIVE DI INTERESSE COMUNE PER L'ANNO 2018- |
|---------------------------|--|

In data 09/03/2018 nel proprio ufficio;

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

Premesso che sulla proposta della presente Determinazione:

Il Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa (art. 147 bis – comma 1 – del T.U. N. 267 del 18.08.2000 e s.m.) esprime parere: **FAVOREVOLE** -

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  


Il Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile (art. 147 bis – c. 1 – T.U. N. 267 del 18.08.2000 e s.m.) esprime parere: **FAVOREVOLE** -

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
  
Det. Toni Roberto

Visto il D. Lgs. 267 del 18.08.2000 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto lo statuto comunale ed il vigente regolamento comunale di contabilità;

Visto il vigente "Regolamento di Organizzazione" degli Uffici e dei Servizi;

Visto il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001;

Vista la deliberazione di G.C. n. 24 del 22.3.2017 relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per l'anno 2017;

Visti i decreti del Sindaco n. 122, 123, 124 del 02.01.2018;

## VISTI

- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., il quale prevede la possibilità per le Pubbliche Amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art. 5, comma 6, del nuovo Codice dei contratti pubblici (d.lgs. n. 50/2016), il quale esclude dall'applicazione del medesimo Codice gli accordi conclusi esclusivamente tra due o più amministrazioni, allorché l'accordo realizzi una cooperazione tra i partecipanti finalizzata a conseguire obiettivi comuni ad essi, nell'esclusivo perseguimento dell'interesse pubblico e al di fuori di qualsiasi remunerazione delle relative prestazioni;
- la Delibera dell'ANAC n. 918 del 31 agosto 2016, in base alla quale, in ossequio agli orientamenti espressi dal Giudice comunitario e dal Consiglio di Stato, gli accordi fra amministrazioni non sono sottoposti ai principi dell'evidenza pubblica quando siffatti accordi siano diretti a soddisfare un interesse pubblico comune ad esse, in senso conforme alle rispettive finalità istituzionali, prevedano una reale suddivisione di compiti e responsabilità tra le parti e il mero ristoro delle spese sostenute, al di fuori di qualsivoglia corrispettivo vero e proprio;
- l'art. 7 -comma 4- del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 prevede che *“Le amministrazioni pubbliche curano la formazione e l'aggiornamento del personale, ivi compreso quello con qualifiche dirigenziali, garantendo altresì l'adeguamento dei programmi formativi, al fine di contribuire allo sviluppo della cultura di genere della pubblica amministrazione”*.
- la Direttiva n. 10/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, laddove si stabilisce che le amministrazioni pubbliche *“svolgono prioritariamente l'attività di formazione tramite la Scuola superiore della pubblica amministrazione ovvero tramite i propri organismi di formazione. Gli atti e i contratti posti in essere in violazione della disposizione contenuta nel primo periodo del presente comma costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale”*;
- l'art. 1, comma 1, della legge regionale 23 dicembre 2008, n. 24, con cui è stata istituita, in forma di consorzio fra Pubbliche Amministrazioni, la *“Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica”*, e che attribuisce alla medesima il fine precipuo di *“favorire la formazione e l'innovazione quali strumenti per il miglioramento della qualità nella pubblica amministrazione [...] nonché per la promozione dell'innovazione tecnologica, delle competenze digitali e della società dell'informazione e della conoscenza attraverso le pubbliche amministrazioni operanti in Umbria”*;
- l'art. 1, comma 4, della legge regionale 24/2008, a mente del quale *“Il Consorzio può promuovere forme di collaborazione, definite nello Statuto, con le Agenzie regionali, le Aziende sanitarie ed*

ospedaliere regionali, le Università pubbliche o Istituti superiori di ricerche e altri enti pubblici operanti nel territorio regionale”.

#### CONSIDERATO CHE

- il Consorzio “Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica”, ai sensi dell’art. 3 della legge istitutiva, svolge attività di formazione continua dei dipendenti pubblici a tutti i livelli di qualifica, compresa la dirigenza, formazione e aggiornamento dei componenti degli organi di indirizzo politico ed amministrativo;
- a tale scopo, come previsto dall’art. 1, comma 4, della legge regionale istitutiva, il Consorzio può promuovere forme di collaborazione con altri enti pubblici;
- nell’esercizio di tali funzioni, pertanto, la Scuola progetta ed organizza, con il supporto degli Enti locali regionali, corsi di formazione per i dipendenti pubblici ed altri eventi scientifici, volti a garantire il perseguimento degli obiettivi e delle finalità istituzionali e rispondere alle esigenze di adeguamento ed aggiornamento formativo degli enti locali;
- alla luce della incessante attività di produzione normativa del legislatore nelle materie che interessano l’esercizio dell’azione amministrativa degli Enti locali, si riscontra un sempre maggior interesse per questi ultimi di provvedere all’attuazione di idonei percorsi formativi a vantaggio del personale interno, che garantiscano il costante aggiornamento ed incremento delle competenze possedute;
- conseguentemente, il Comune di San Venanzo intende porre in essere una collaborazione con la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, avente ad oggetto l’interesse pubblico, comune ad entrambe le amministrazioni, alla promozione della formazione e dell’innovazione, in quanto strumentale al miglioramento della qualità e della professionalità nell’esercizio delle funzioni amministrative e dei servizi resi alla collettività di riferimento;
- nell’ambito di tale collaborazione, in particolare, la Scuola si impegna a mettere a disposizione la propria sede, la struttura organizzativa di supporto e il corpo docente, mentre il Comune di San Venanzo si impegna a partecipare attraverso il proprio personale alla definizione delle esigenze formative, rappresentando i relativi “fabbisogni” emergenti dalla realtà quotidiana, secondo un processo di tipo “circolare”, anche mediante i contributi resi attraverso la partecipazione ai “Forum dei responsabili dei servizi” istituiti dalla Scuola e i questionari di *customer satisfaction* da essa predisposti;
- è, pertanto, interesse del Comune di San Venanzo di contribuire alla definizione dei bisogni formativi ed avvalersi delle attività didattiche organizzate dalla Scuola, quale soggetto in grado di fornire idonee garanzie di qualità ed efficacia dell’offerta formativa, e che dispone delle strutture organizzative necessarie ed adeguate allo scopo, mediante l’individuazione di un percorso didattico incentrato sulle esigenze di aggiornamento professionale manifestate dal Comune di San Venanzo medesimo;

— la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica è in possesso dei requisiti individuati dalla normativa in materia di formazione professionale, è accreditata nell'elenco delle agenzie formative e possiede la certificazione ISO 9001-2015;

— lo schema di convenzione allegato alla presente Determinazione per formarne parte integrante e sostanziale disciplina, nel rispetto delle previsioni di legge, i reciproci rapporti fra il Comune di San Venanzo e la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, nell'esercizio dell'attività formativa di interesse comune, avvalendosi della previsione di cui all'art. 15 della l. n. 241/1990;

CONSIDERATO, ALTRESI', CHE

— lo schema di accordo prevede a carico del Comune l'impegno a: a) collaborare con la Scuola nella definizione dei fabbisogni formativi e dei programmi didattici, comunicando le esigenze di aggiornamento ed adeguamento delle competenze dell'apparato amministrativo, anche mediante la partecipazione ai "Forum dei responsabili dei servizi" istituiti dalla Scuola e i contributi resi attraverso i questionari di *customer satisfaction*; b) eseguire il monitoraggio interno sull'efficacia dell'attività formativa svolta dalla Scuola a favore dei propri dipendenti che partecipano ai corsi di formazione, segnalando eventuali carenze o la necessità di eventuali azioni correttive che si rendano necessarie ed opportune per adeguare l'offerta formativa ai livelli predeterminati in sede di programmazione; c) rispettare i termini segnalati dalla Scuola per l'iscrizione ai corsi di formazione; d) indicare il nominativo di un proprio referente interno per i rapporti con la Scuola, che si impegni a divulgare all'interno dell'Ente i programmi delle attività formative e collabori con la Scuola nella definizione dei programmi e nel monitoraggio dell'efficacia delle attività formative rese a favore dei dipendenti dell'Ente medesimo;

— di converso, con il medesimo schema di accordo la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica si impegna a:

a) mettere a disposizione un programma formativo idoneo a soddisfare i fabbisogni rappresentati dal Comune di San Venanzo, comunicando con congruo anticipo il programma dettagliato dei percorsi didattici contenente l'indicazione degli obiettivi, dell'argomento e del contenuto delle lezioni, del calendario e del nominativo dei docenti;

b) prestare e gestire l'attività formativa, organizzata su base annuale, mettendo a disposizione la propria sede sita in Perugia, Località Pila, presso Villa Umbra, e le proprie strutture organizzative a favore di un numero massimo di partecipanti per ogni corso pari a n. 1;

c) individuare docenti muniti di elevata competenza professionale, verificandone la capacità tecnico-scientifica e didattica;

d) monitorare l'attività dei docenti e raccogliere le valutazioni dei partecipanti, onde garantire un elevato livello qualitativo ed un'adeguata risposta alle esigenze formative rappresentate dal Comune di San Venanzo;

- e) fornire idonea documentazione della partecipazione ai corsi di formazione, in base alle percentuali di assenza previste per le specifiche tipologie previste, con la possibilità di consultare sulla piattaforma on line della Scuola il portfolio dei corsi frequentati da ciascun dipendente;
- lo schema di accordo prevede, infine, che il Comune di San Venanzo versi alla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, a titolo di mero rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività formative oggetto del medesimo, la quota forfettaria annuale di iscrizione dell'importo di Euro 750,00 a favore di n. 1 dipendenti comunali per ogni singola iniziativa di formazione;
  - lo schema di accordo regola all'Art. 5 la realizzazione di eventuali ulteriori attività di specifico interesse di questo ente.

VISTO, l'allegato schema di Convenzione;

ATTESTATA la regolarità amministrativa e contabile del presente atto.

#### IL DIRIGENTE

VISTI gli artt. 4 e 16 del d.lgs. n. 165/2001, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTI gli artt. 88 e 107 del d.lgs. n. 267/2000, recante "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

VISTI gli artt. 23, 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte della P.A.*";

#### DETERMINA

per quanto in premessa:

- di approvare lo schema di accordo ex art. 15 della l. n. 241/1990, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, fra il Comune di San Venanzo e la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica;
- di demandare la sottoscrizione dello stesso al Comune di San Venanzo
- di apportare al medesimo accordo, in sede di sottoscrizione, eventuali modifiche non sostanziali che dovessero ritenersi necessarie;
- di impegnare la somma di € 750,00 (settecentocinquanta/00 euro) sul capitolo di bilancio n. 946 C.C. 355 Ti 1 Mi 1 Pr 11 Imp. 247 ID 20122;
- di disporre la pubblicazione della presente Determinazione sull'Albo Pretorio on line dell'Ente

DETERMINAZIONE N. 39 DEL 9/3/2018

La presente determinazione:

non comportando impegno di spesa non sarà sottoposta al visto del responsabile del servizio finanziario e diverrà esecutiva dopo il suo inserimento nella raccolta di cui all'art. 183 - comma 9 - D. Lgs. 267 del 18.08.2000.

comportando impegno di spesa sarà trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art. 151 comma 4 - D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL RESPONSABILE DELL'AREA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In relazione al disposto dell'art. 153 - comma 5 - D.lgs. n.267 del 18.08.2000

A P P O N E

Il visto di regolarità contabile

A T T E S T A

La copertura finanziaria della spesa.

Li, 9 MAR. 2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Tonelli Roberto